



COMUNE DI VALLO DI NERA

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 29-04-21

**OGGETTO: RISTORO RATA SALDO (2020) TARI E ALTRE AGEVOLAZIONI FISCALI
PER CITTADINI E IMPRESE. ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 16:00, presso questa Sede Municipale, si é riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

BENEDETTI AGNESE	P	RANCANI GIANNI	A
LAURETI SIMONA	P	STELLA TERESA	P
DI FAZIO STEFANO	P	MASSARI ANDREA	P
ALUNNO MANCINI SANTE	P	SAVERI AURORA	A
ROSATI ADOLFO	P	VALERI LEONARDO	A
NICOLAI SERENELLA	P		

ne risultano presenti n. 8 - Assenti n. 3 - In carica n. 11 - Totale componenti 11

Assume la presidenza BENEDETTI AGNESE in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Isidori Roberta.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

COMUNE DI VALLO DI NERA

Illustra la proposta il Sindaco, che invita il Consiglio ad esprimersi sulla possibilità di concedere agevolazioni ai contribuenti, ovvero, in particolare, di esentare sia i cittadini, che le imprese, dal pagamento del saldo Tari 2020 e di riconoscere altresì delle agevolazioni alle attività economiche aventi sede sul territorio relativamente al pagamento della Tari 2021.

Il sindaco dà la parola alla Responsabile dell'Area Finanziaria Marika Aielli, presente ai lavori del consiglio, la quale illustra nel dettaglio le possibili agevolazioni da praticare ai contribuenti, accedendo al cosiddetto "fondone", istituito per ristorare gli enti dalle minori entrate regostrate e dalle maggiori spese sostenute.

Interviene il Consigliere Adolfo Rosati, il quale chiede se c'è la possibilità di utilizzare i fondi a disposizione dell'ente per andare incontro a particolari situazioni di bisogno di qualche cittadino che, ad esempio, abbia perso il lavoro.

Risponde il Sindaco dicendo che in realtà, in maniera indiretta, l'Ente ha sempre cercato di aiutare i cittadini più in difficoltà; le situazioni di morosità nel pagamento dei tributi locali, precisa il Sindaco, sono diverse, tanto che si sta pensando di adottare una regolamentazione generale proprio per disciplinare le varie possibilità di rateizzazione, ecc.

Interviene il consigliere Alunno Mancini Sante, il quale sollecita il consiglio a prendere in considerazione misure di aiuto rivolte alle attività commerciali che sono in condizioni di particolare difficoltà a causa della pandemia.

Prende la parola il consigliere Andrea Massari, che si dichiara d'accordo con il consigliere Alunno Mancini, ritenendo fondamentale dare un segnale di aiuto alle famiglie e alle attività del territorio, alcune delle quali sono veramente in difficoltà avendo percepito unicamente la cassa integrazione.

Il sindaco concorda con la necessità sollevata dai consiglieri di aiutare le famiglie e le imprese del territorio, riepilogando la proposta di agevolazione Tari oggetto di deliberazione.

Non ci sono altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le Delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e del 07 ottobre 2020, con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione

dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4.

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1.

Visto il decreto-legge 07 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020».

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

Viste le Ordinanze del Ministro della Salute del 21 ottobre 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 2, comma 2 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35».

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio nazionale.

Vista l'ordinanza della Presidente della Giunta Regionale Umbria 23 ottobre 2020, n. 68, recante «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 recante «Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale»;

Visto il Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Visto il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021";

Visto il Dpcm 14 gennaio 2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;

Visto il Decreto-legge 12 febbraio 2021, n. 12 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15;

Visto le ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il Dpcm 2 marzo 2021 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Richiamate:

- la Delibera di Consiglio n. 27 del 30.09.2020 con la quale è stato approvato il regolamento di disciplina della tassa dei rifiuti (TARI);
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 23.12.2019 con la quale è stato approvato P.E.F. TARI 2020 sulla base del P.E.F. 2019 riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della Tari in attesa del nuovo PEF determinato ai sensi del MTR-ARERA;
- la Delibera di Giunta n. 44 del 27.04.2020 con la quale sono stati differiti i termini delle scadenze Tari a seguito dell'emergenza da Covid-19;
- la Delibera di Consiglio n. 11 del 22.06.2020 la quale ratifica il differimento dei termini di scadenze della Tari 2020 a seguito dell'emergenza da Covid-19;
- la Delibera di Consiglio n. 25 del 30.09.2020 con la quale è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e l'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'annualità 2020 secondo il MTR Arera con determinazione della rata di saldo TARI 2020 con scadenza del 16.12.2020;

Richiamata la Delibera di Consiglio n. 35 del 30.11.2020 con la quale si sospendeva la scadenza di pagamento della rata a saldo della tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 Luglio 2020, recante *“Criteri e modalità di riparto del “Fondo”, avente una dotazione di 3,5 miliardi di euro, istituito presso il Ministero dell'interno dall'art. 106 del D.L. n. 34/2020, per l'espletamento delle “funzioni fondamentali”, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19”*

Richiamata la nota metodologica comuni (Allegato A) del MEF che individua i criteri e le modalità di riparto del saldo del fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, come integrato con le risorse di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, tra i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, sulla base degli effetti dell'emergenza COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate al netto delle minori spese, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato, a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese.

Visto il comma 2 dello stesso articolo 106 che dispone l'istituzione di un tavolo tecnico per monitorare gli effetti dell'emergenza COVID-19, con riferimento alla tenuta delle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ivi incluse le entrate da servizi pubblici locali, rispetto ai fabbisogni di spesa, prevedendo, altresì, che il tavolo esamina le conseguenze connesse all'emergenza

COMUNE DI VALLO DI NERA

COVID-19 per l'espletamento delle funzioni fondamentali, con riferimento alla possibile perdita di gettito relativa alle entrate locali rispetto ai fabbisogni di spesa;

Dato atto che il fondo funzioni fondamentali di cui agli artt. 106 del Dl n. 34/2020 e 39 del Dl n. 104/2020 persegue la finalità di mettere in sicurezza, in ragione della crisi finanziaria provocata dall'emergenza Covid-19, gli equilibri degli enti locali.

Dato atto che le risorse del cosiddetto “fondone” per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, sia quelle messe a disposizione per l'esercizio 2020 (art. 106 del Dl n. 34/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del Dl n. 104/2020) sia quelle messe a disposizione per l'esercizio 2021 (comma 822 dell'art. 1 della L. n. 178/2020 – Legge di bilancio per il 2021), possono essere utilizzate dagli enti tanto per compensare le minori entrate 2020-2021 derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 quanto a copertura delle maggiori spese 2020-2021 derivanti dalla medesima emergenza;

Richiamata la Faq n. 36 della Ragioneria Generale dello Stato che riporta in modo affermativo la possibilità dell'utilizzo del Fondo per il finanziamento de congruaglio (saldo) Tari 2020, precisando che il limite massimo per ogni ente è stabilito nella Tabella 1 allegata al Decreto n. 212342 del 3 Novembre;

Tenuto conto che da tabella allegata al decreto citato in precedenza l'importo massimo di ristoro riconosciuto per compensare la perdita di gettito Tari per il l'anno 2020 per il comune di Vallo di Nera è di € 5.558,83 ;

Dato atto che la Ragioneria Generale dello Stato, nelle Faq pubblicate sul proprio sito internet in riferimento alla gestione contabile e finanziaria del c.d. “fondone” che le eventuali risorse ricevute dall'ente ma non utilizzate confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 e potranno essere utilizzate per ristorare sia la perdita di gettito 2021 sia per far fronte alle esigenze di spese per il 2021 connesse al Covid-19 anche nel 2021 (art. 1, comma 823, L. 30 dicembre 2020, n. 178 – legge di bilancio per il 2021).

Richiamato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

Considerato che a seguito della situazione emergenziale in atto, si è innescata una recessione economica mondiale;

Tenuto conto che è intento di questa amministrazione sostenere le famiglie e le imprese;

Richiamato il D.L. 41/2021 (c.d. Decreto Sostegni), in particolare l'art.30 comma 5 del decreto stesso che prevede lo slittamento al 30.06.2021 il termine per l'approvazione, da parte dei Comuni, delle tariffe e dei regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva;

COMUNE DI VALLO DI NERA

Constatato che per il mese di Maggio è atteso un nuovo provvedimento con il quale si attendono risorse dal Governo in modo tale che gli Enti locali possano reintrodurre agevolazioni sul calcolo della Tari 2021;

Ritenuto di non voler ulteriormente gravare i cittadini e gli operatori economici del territorio con ulteriori oneri, in questo difficilissimo periodo di emergenza sanitaria;

Dato atto che l'Umbria, regione in cui operano le attività commerciali prese in considerazione, è stata classificata per la maggior parte del periodo di tempo che va da Ottobre 2020 ad Aprile 2021 alternativamente in fascia rossa ed arancione;

Ritenuto di sospendere il pagamento relativo alla Tari 2021 per il periodo dal 01.01.2021 al 30.06.2021 per le attività costrette alla chiusura in ragione delle restrizioni imposte per ridurre i contagi da Covid-19, in attesa di valutare decisioni conformi a quanto sarà delucidato dal decreto Sostegni bis atteso per il mese di Maggio 2021;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'Art. 42 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti nessuno

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di ristorare il saldo della tassa dei rifiuti (TARI) a completamento dell'annualità 2020 pari ad euro 4.295,00, utilizzando le risorse assegnate all'Ente dal Fondo per il finanziamento delle funzioni fondamentali (cosiddetto "Fondone");

3) Di sospendere temporaneamente, in attesa di maggiori delucidazioni del prossimo Decreto governativo, il pagamento della Tari fino al 30.06.2021, per le attività costrette alla chiusura a seguito dei provvedimenti adottati per il contenimento dell'epidemia da Covid-19;

2) Di dare mandato all'Ufficio Tributi di compiere i conseguenti adempimenti.

Infine, con separata votazione che dà il seguente esito: voti favorevoli 8, contrari nessuno ed astenuti nessuno

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

COMUNE DI VALLO DI NERA

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
F.to Aielli Marika

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
Aielli Marika

COMUNE DI VALLO DI NERA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Isidori Roberta

IL PRESIDENTE
F.to BENEDETTI AGNESE

R.G. n.

Lì 14-05-21

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal 14-05-21 al 29-05-21 come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile;

[X] Non é soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

Vallo di Nera, lì 14-05-21

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to QUARANTINI GIAMPIERO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Vallo di Nera, lì 14-05-21

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
QUARANTINI GIAMPIERO

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 14-05-21 al 29-05-21.

E' divenuta esecutiva il giorno 29-04-21:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

Vallo di Nera, li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
QUARANTINI GIAMPIERO